I gas

Cap 5 TRO, Edises

I gas ideali: proprietà

Il comportamento di un gas ideale è descritto dalla **teoria cinetica molecolare** che si basa sulle seguenti assunzioni:

- Un gas ideale è un insieme di particelle prive di volume proprio in continuo movimento rettilineo.
- Le interazioni tra le particelle sono trascurabili
- ☐ Tra le particelle vi è molto spazio vuoto
- Le particelle collidono fra loro e sulle pareti del recipiente in modo elastico
- L'energia cinetica media delle particelle è proporzionale alla temperatura.

I gas: proprietà

Tale teoria è in grado di spiegare le proprietà dei gas:

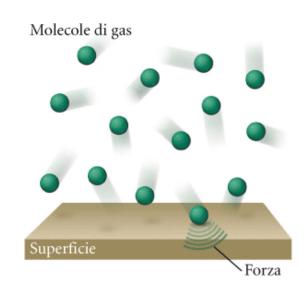
- ✓ Sono comprimibili, perché tra le particelle c'è molto spazio vuoto
- ✓ Assumono forma e volume del contenitore, perché le particelle sono in continuo movimento rettilineo (finché non urtano) e le interazioni reciproche sono trascurabili
- ✓ Hanno bassa densità, rispetto ai liquidi e ai solidi, perché c'è molto spazio vuoto.

La PRESSIONE è il risultato delle collisioni tra le molecole

La **pressione** è proporzionale alla forza degli urti delle varie particelle contro le pareti del contenitore.

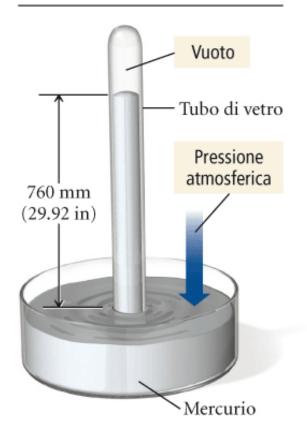
Pressione = Forza / Superficie

La pressione è direttamente proporzionale al numero di particelle contenute in un determinato contenitore (volume fisso)





Il barometro a mercurio



▲ FIGURA 5.4 II barometro a mercurio

La media della pressione atmosferica a livello del mare corrisponda a una colonna di mercurio alta 760 mm. Le unità di misura della pressione più comuni sono:

- Atmosfere (atm)
- mmHg
- torr
- Pa = N/m^2

$$1 \text{ atm} = 101325 \text{ Pa}$$

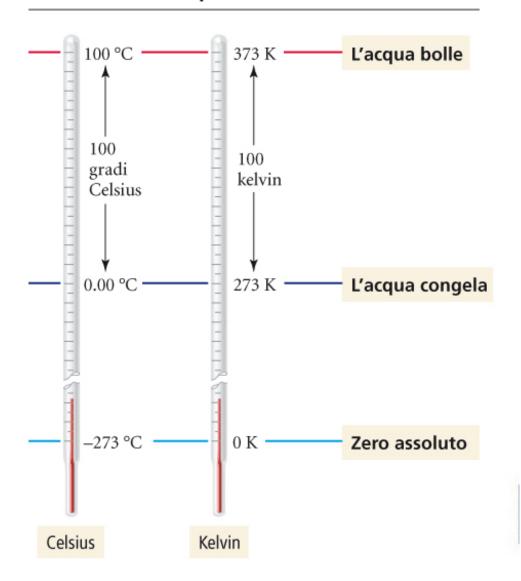
Le quattro principali proprietà di un gas sono:

- ✓ Volume
- **✓** Pressione
- ✓ Temperatura
- ✓ Quantità di sostanza (in moli)

Queste proprietà sono in relazione fra loro, quindi la variazione di una di esse si ripercuote sulle altre.

Le leggi dei gas descrivono le relazioni esistenti tra coppie di proprietà (ossia in condizioni in cui le due rimanenti sono mantenute fisse).

Scale di temperatura

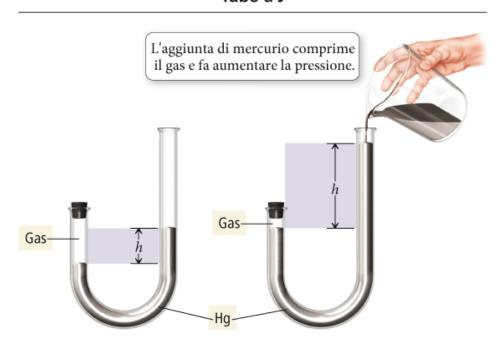


Condizioni standard di temperatura e pressione (STP)

•
$$T = 0^{\circ}C = 273 \text{ K}$$

Legge di Boyle: relazione tra volume e pressione

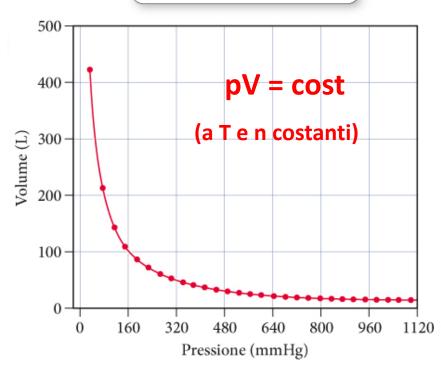
Tubo a J



▲ FIGURA 5.6 Tubo a J In un tubo a J, una colonna di mercurio comprime un campione di gas. L'aumento dell'altezza (h) della colonna di mercurio fa aumentare la pressione del gas.

Legge di Boyle

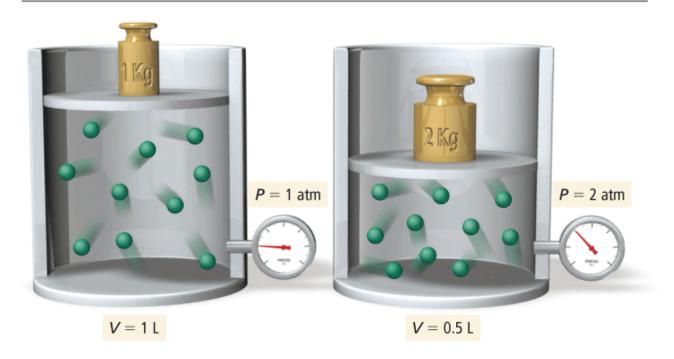
All'aumentare della pressione, il volume diminuisce.



▲ FIGURA 5.7 Volume in funzione della pressione

Grafico del volume di un campione di gas, misurato nel tubo a J, in funzione della pressione: il volume e la pressione sono inversamente proporzionali.

La relazione tra volume e pressione: una visione molecolare



▼FIGURA 5.8 Applicazione
a livello molecolare della legge
di Boyle Quando si diminuisce
il volume di un campione di gas,
le collisioni tra le molecole con
le superfici circostanti diventano
più frequenti, con un conseguente
aumento di pressione.

 $V \propto 1/P$

PV = costante, con T e n costanti

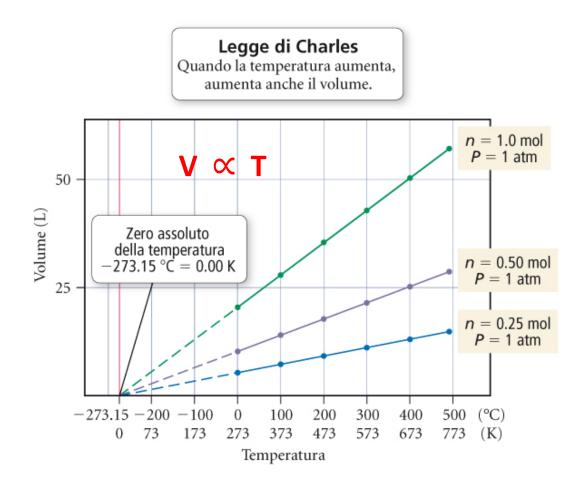


 $P_1V_1 = P_2V_2$ per n e T costanti

Legge di Charles: relazione tra volume e temperatura

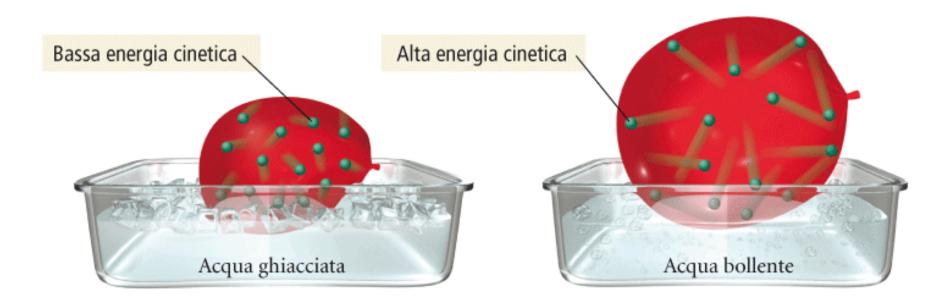
FIGURA 5.10 II volume in funzione della temperatura II volume di una data quantità di gas a una pressione costante aumenta linearmente con l'aumento della temperatura in kelvin. (La parte estrapolata delle rette, tratteggiata, potrebbe non corrispondere a quella che si ottiene sperimentalmente dato che tutti i gas condensano prima di raggiungere −273.15 °C).

V = costante x T V/T = costante (a p e n costanti)



- Aumenta T, aumenta energia cinetica delle molecole e numero di urti.
- Affinché P si mantenga costante, il V deve per forza aumentare

La relazione tra volume e temperatura: una visione molecolare



▲ FIGURA 5.11 Interpretazione molecolare della legge di Charles Se si sposta un palloncino da una bacinella contenente acqua ghiacciata ad una contenente acqua bollente, il suo volume si espande dato che le molecole di gas dentro il palloncino si muovono più velocemente (a causa dell'aumento di temperatura) e occupano complessivamente più spazio.

$$V_1/T_1 = V_2/T_2$$

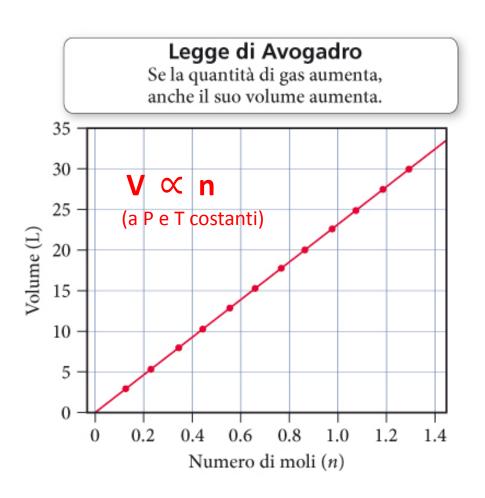
Legge di Avogadro: relazione tra volume e quantità (in moli)

 Se n aumentasse, aumenterebbe P

A P e T costanti:

 Per mantenere P costante deve aumentare V

$$V_1/n_1 = V_2/n_2$$



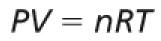
➤ FIGURA 5.12 II volume in funzione del numero di moli II volume di un campione di gas aumenta lineramente con il numero di moli di gas nel campione.

11

La legge dei gas ideali

R: costante universale dei gas

= 0.0821 L atm/(mol K)



n e T costanti

n e P costanti P e T costanti

V e n costanti

$$V = \frac{nRT}{p}$$

$$V = \frac{nRT}{p}$$

$$V = \frac{nRT}{p}$$

 $P \propto T$

Legge di Gay-Lussac

 $V \propto 1/P$

 $V \propto T$

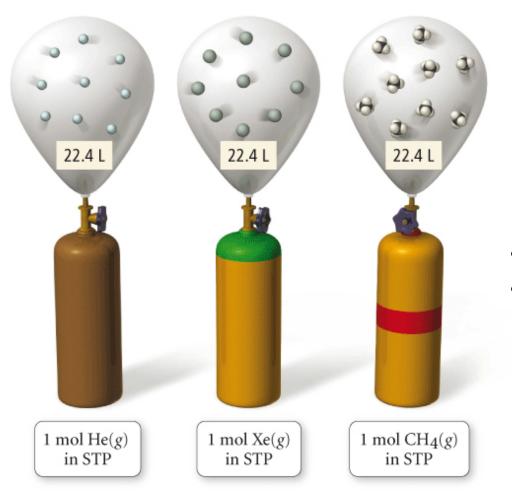
V ∝ n

Legge di Boyle

Legge di Charles

Legge di Avogadro

▲ La legge dei gas ideali contiene al suo interno tutte le leggi semplici dei gas.



II VOLUME MOLARE

è il volume occupato da una mole di gas

CONDIZIONI STANDARD (STP):

- P = 1 atm
- T = 273 K, cioè 0°C

R: costante universale dei gas

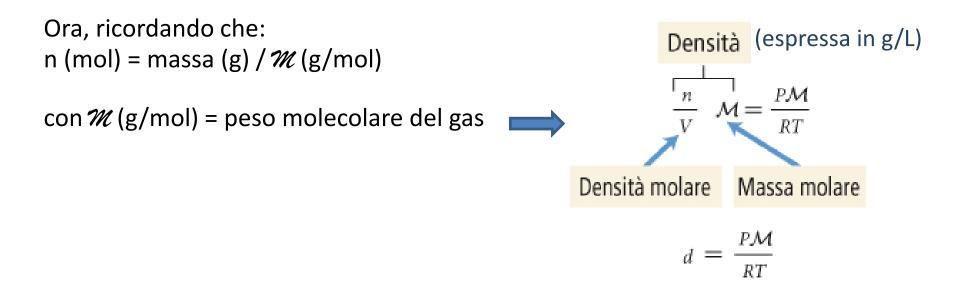
= 0.0821 L atm/(mol K)

▲ Una mole di qualsiasi gas occupa approssimativamente 22.4 L in condizioni standard di temperatura (273 K) e pressione (1.0 atm) (condizioni STP).

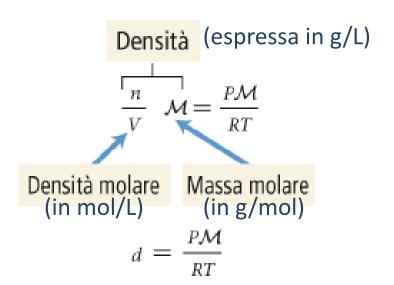
 $V = nRT/P = [1 (mol) \times 0.0821 (L atm/mol K) \times 273.15 (K)]/1 (atm) =$ **22.414 L**

Poiché una mole di qualsiasi gas occupa un volume di 22.414 L (volume molare) in condizioni standard, è possibile calcolare la densità molare del gas in tali condizioni, da:

$$PV = nRT$$
 \longrightarrow $n/V = P/RT = densità molare, espressa in mol/L$



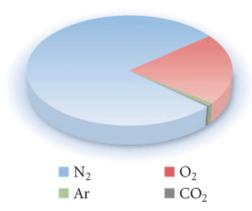
Usando la legge dei gas, si può ricavare anche il peso molecolare (o massa molare) \mathcal{M} (in g/mol) di un gas incognito



dell'aria secca		
Gas	Percentuale in volume (%)	
Azoto (N ₂)	78	
Ossigeno (O ₂)	21	
Argon (Ar)	0.9	
Biossido di carbonio	(CO ₂) 0.04	

Massa molare aria secca = 28.8 g/mol

Da questa espressione si nota come la densità di un gas aumenta con l'aumentare della massa molare



Es.
$$d_{aria} = 28.8 / 22.4 = 1.29 g/L$$
 e $d_{CO2} = 44 / 22.4 = 1.96 g/L$

=> Quando è emessa CO_2 , essa si stratifica in basso perché è più densa dell'aria! Lo stesso vale per SO_2 e vapori di idrocarburi. Invece He, CH_4 , CO salgono nell'atmosfera.

Una massa incognita di acido solfidrico gassoso occupa un volume di 750 mL in condizioni standard.
Indicare qual è la massa del gas.

$$n = PV/RT = (1 \times 0.750) / (0.0821 \times 273.15) = 0.033 \text{ mol gas}$$

Acido solfidrico =
$$H_2S$$
 => MM = 34 g/mol

$$g = 0.033 \text{ (mol)} \times 34 \text{ (g/mol)} = 1.14 \text{ g}$$

Un campione di 0.42 chilogrammi di un gas ha un volume di 115 mL a 66°C e 745 mmHg.

Indicare qual è la massa molare del gas

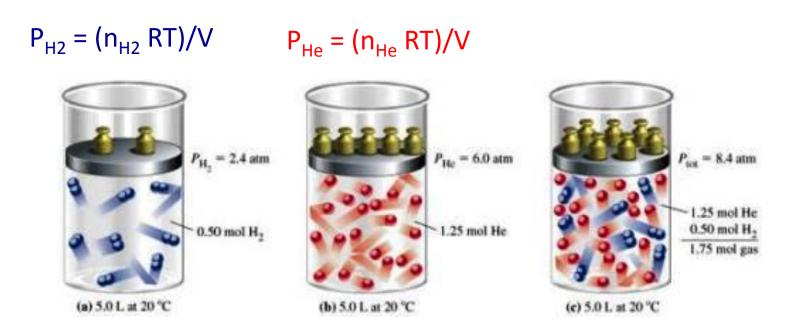
1 atm : 760 mmHg = x atm : 745 mmHg => x = 0.98 atm

$$n = PV/RT = (0.98 \times 0.115) / (0.0821 \times 339.15) = 4.05 \times 10^{-3} \text{ mol gas}$$

$$=> PM = g/moli = 420 (g) / 4.05 x10^{-3} (mol) = 103.77 g/mol$$

Miscele di gas ideali e pressioni parziali

Abbiamo visto che le proprietà di un gas ideale non dipendono dalla sua natura chimica. Le molecole di gas non interagiscono tra loro e ogni componente agisce indipendentemente, pertanto il comportamento di miscele di gas ideali è facile da prevedere



Legge di Dalton: La pressione di una miscela di gas diversi è la somma delle pressioni dei differenti gas (dette pressioni parziali) che compongono la miscela stessa.

$$P_{tot} = P_{H2} + P_{He} = (n_{H2} + n_{He}) RT/V$$
 , con $n_{H2} + n_{He} = n_{totale}$

Se una miscela di gas è composta dai gas a, b, c:

$$Ptotale = Pa + Pb + Pc$$

$$Ptotale = naRT/V + nbRT/V + ncRT/V$$

$$Ptotale = (na + nb + nc)RT/V$$

$$Pa/Ptotale = na(RT/V)/ntotale (RT/V) = na/ntotale = xa$$

=>
$$Pa = xa \cdot Ptotale$$

 $con 0 \le xa \le 1$

Ptotale = (ntotale)RT/V

Si definisce frazione molare (xa) il numero di moli di un componente in una miscela diviso il numero totale di moli

=> La pressione parziale di un componente di una miscela è uguale al prodotto della sua frazione molare per la pressione totale

Una miscela di gas in un contenitore da 1.55 L a 25°C è composta da 10 g di Ne e 10 g di Ar.

Calcolare la pressione parziale (in atm) di Ne e Ar nel contenitore.

$$n,Ne = 10 (g) / 20.18 (g/mol) = 0.496 mol$$

 $n,Ar = 10 (g) / 39.95 (g/mol) = 0.25 mol$
 $n_{TOT} = n,Ne + n,Ar = 0.496 + 0.25 = 0.746 mol$

$$P_{TOT} = n_{TOT} RT/V = 0.746 \times 0.0821 \times 298.15 / 1.55 = 11.79 atm$$

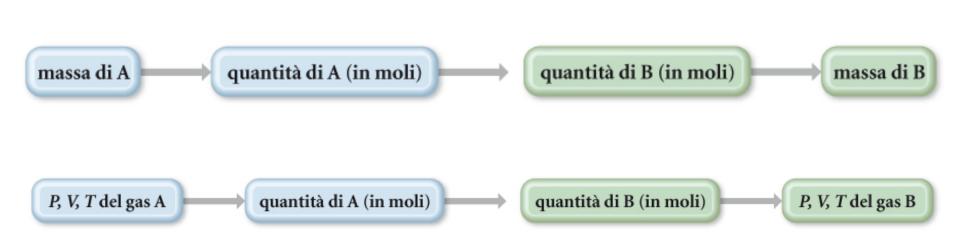
$$x,Ne = 0.496 / 0.746 = 0.665$$

 $x,Ar = 0.25 / 0.746 = 0.335$

P,Ne =
$$0.665 \times 11.79 = 7.82$$
 atm
P,Ar = $0.335 \times 11.79 = 3.95$ atm

I gas nelle reazioni chimiche

$$Zn_{(s)} + 2HCl_{(aq)} \longrightarrow ZnCl_{2(aq)} + H_{2(g)}$$



Ripasso: Che tipo di reazione è?

REDOX!

Data la reazione:

$$Zn_{(s)} + 2HCl_{(aq)} \longrightarrow ZnCl_{2(aq)} + H_{2(g)}$$

Quanti grammi di Zn hanno reagito se si formano 325 mL di H_2 a 25°C e alla pressione totale di 748 mmHg?

Dato che 1 atm = 760 mmHg, la pressione di 748 mmHg = 0.984 atm. T = 273.15 + 25 = 298.15 K

$$n_{H2} = PV/RT = (0.984 \times 0.325)/(0.0821 \times 298.15) = 0.013 \text{ mol}$$

Il rapporto stechiometrico tra H_2 e Zn è di 1:1, quindi 0.013 mol sono anche le moli di Zn che hanno reagito.

Dato PA, $Zn = 65.4 \text{ g/mol} = 9.013 \text{ (mol)} \times 65.4 \text{ (g/mol)} = 0.854 \text{ g}$

La decomposizione di un campione di ossido di Ag forma 15.8 g di argento metallico:

$$2 Ag_2O_{(s)} \longrightarrow 4 Ag_{(s)} + O_{2(g)}$$

Qual è il volume di O_2 formato a 25°C e alla pressione di 725 mmHg?

moli di
$$Ag = 15.8 (g) / 107.8 (g/mol) = 0.147 mol Ag$$

4 mol Ag : 1 mol
$$O_2 = 0.147$$
 mol Ag : x mol $O_2 = x = 0.037$ moli di $O_2 = x = 0.037$

1 atm : 760 mmHg = x atm : 725 mmHg => x = 0.95 atm.

 $V = nRT/P = (0.037 \times 0.0821 \times 298.15)/0.95 = 0.953 L = 953 mL$

Data la reazione:
$$2 SO_{2(g)} + O_{2(g)} \longrightarrow 2 SO_{3(g)}$$

Qual è il reagente limitante quando 285.5 mL di SO_2 reagiscono con 158.9 mL di O_2 in condizioni standard?

1 mol : 22.414 L = x mol
$$SO_2$$
 : 0.2855 L SO_2 => x = 0.0130 moli di SO_2

1 mol : 22.414 L = x mol
$$O_2$$
 : 0.1589 L O_2 => x = 0.0071 moli di O_2

- Da 0.0130 moli di SO₂ otterrei 0.0130 moli di SO₃ (stechiometria 1:1)
- Da 0.0071 moli di O_2 otterrei 0.0071x2 = 0.0142 moli di SO_3 (stechiometria 1:2)

Quindi SO_2 è il limitante e reagisce completamente richiedendo 0.0130/2 = 0.0065 moli di O_2

METODO ALTERNATIVO PER TROVARE IL REAGENTE LIMITANTE:

 $0.0071 \text{ moli di } O_2 \text{ richiedono } 0.0071 \text{ x2} = 0.0142 \text{ moli di } SO_2$

MA NON LE HO! Quindi SO₂ è il reagente limitante

1 mol : 22.414 L = x mol
$$SO_2$$
 : 0.2855 L SO_2 => x = 0.0130 moli di SO_2

1 mol : 22.414 L = x mol
$$O_2$$
 : 0.1589 L O_2 => x = 0.0071 moli di O_2

$$2 SO_{2(g)} + O_{2(g)} \longrightarrow 2 SO_{3(g)}$$
Inizio) 0.013 0.0071 -----
fine) ----- (0.0071-0.0065) 0.013

0.0065 sono le moli di O_2 che hanno reagito consumando completamente le 0.013 mol di SO_2

0.013 sono le moli di SO₂ che si sono formate

 $0.0071 - 0.0065 = 6x10^{-4} = moli di O_2 rimaste$

Una miscela di 1.80 g è composta da $KClO_3$ e da KCl ed è scaldata fino alla totale decomposizione di $KClO_3$ secondo l'equazione:

$$2 \text{ KCIO}_{3 (s)} \longrightarrow 2 \text{KCI}_{(s)} + 3 \text{O}_{2(g)}$$

L' O_2 liberato occupava 405 mL a 25°C quando P=745 mmHg. Quante moli di O_2 si sono prodotte? Qual è la % di $KClO_3$ nella miscela?

$$n(O_2) = [(745/760) \times 0.405] / (0.0821 \times 298.15) = 0.0162 \text{ moli di } O_2$$

2 mol $KClO_3$: 3 mol O_2 = x moli di $KClO_3$: 0.0162 mol O_2

 $=> x = 0.0108 \text{ moli di KClO}_{3}$

$$MM(KClO_3) = 122.5 \text{ g/mol} => 0.0108 \text{ (mol)} \times 122.5 \text{ (g/mol)} = 1.322 \text{ g di } KClO_3$$

%
$$KCIO_3 = g KCIO_3/g tot = (1.322/1.80) \times 100 = 73.5\%$$

Quanti grammi di acqua si formano quando 1.24 L di H_2 gassoso in STP reagiscono completamente con O_2 ?

$$2 H_{2(g)} + O_{2(g)} \longrightarrow 2 H_2O_{(g)}$$

V = 1.24 L
STP
$$\begin{cases} P = 1 \text{ atm} \\ T = 273.15 \text{ K} \end{cases}$$

$$n(H_2) = (1 \times 1.24)/(0.0821 \times 273.15) = 0.055 \text{ mol } H_2$$
oppure:

1 mole : 22.414 L = x mol
$$H_2$$
 : 1.24 L H_2 =>
=> x = 1.24/22.414 = 0.055 moli di H_2

Il rapporto stechiometrico tra H₂ e H₂O è 1:1

=> 0.055 sono le moli di H₂O formate

g,
$$H_2O$$
 = moli x MM = 0.055 (mol) x 18 (g/mol) = 0.99 g di H_2O

E' data la reazione:
$$Al_{(s)} + Cl_{2(g)} \longrightarrow AlCl_{3(s)}$$

Quale volume di cloro gassoso reagisce esattamente con 7.5 g di Al metallico alla pressione di 350 mmHg e alla temperatura di 25° C?

moli di Al = g,Al /PA,Al = 7.5 (g) / 27 (g/mol) = 0.28 mol Al

LA REAZIONE DATA VA BILANCIATA!!

$$2 Al_{(s)} + 3 Cl_{2(g)} \longrightarrow 2 AlCl_{3(s)}$$

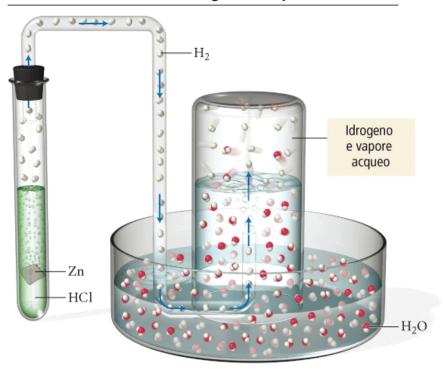
2 mol Al : 3 mol Cl₂ = 0.28 mol Al : x mol Cl₂ => $x = 3 \times 0.28/2 = 0.42 \text{ mol Cl}_2$

$$T = 273.15 + 25 = 298.15 K$$

1 atm : 760 mmHg = x atm : 350 mmHg => x = 0.46 atm

$$V = nRT/P = (0.42 \times 0.0821 \times 298.15) / 0.46 = 22.35 L$$

Raccolta di un gas su acqua



► FIGURA 5.14 Recupero di un gas su acqua

Quando il prodotto gassoso di una reazione chimica viene recuperato mediante l'acqua, le molecole di prodotto (in questo caso H₂) si miscelano con le molecole d'acqua. La pressione dell'acqua nella miscela finale è uguale alla pressione di vapore dell'acqua alla temperatura alla quale il gas viene recuperato. La pressione parziale del prodotto raccolto è data dalla differenza tra la pressione totale e la pressione parziale dell'acqua.

TABELLA 5.4 Pressione di vapore dell'acqua in funzione della temperatura

Temperatura (°C)	Pressione (mmHg)	Temperatura (°C)	Pressione (mmHg)
0	4.58	55	118.2
5	6.54	60	149.6
10	9.21	65	187.5
15	12.79	70	233.7
20	17.55	75	289.1
25	23.78	80	355.1
30	31.86	85	433.6
35	42.23	90	525.8
40	55.40	95	633.9
45	71.97	100	760.0
50	92.6		

$$P_{\text{totale}} = P_{\text{gas}} + P_{\text{H2O}}$$

Esempio 5.11 Recupero di un gas su acqua

Al fine di determinare il tasso di fotosintesi (la conversione operata dalle piante del diossido di carbonio e acqua in glucosio e ossigeno), l'ossigeno gassoso emesso da una pianta acquatica viene raccolto su acqua a una temperatura di 293 K e a una pressione totale di 755.2 mmHg. Durante uno specifico periodo di tempo, vengono recuperati in totale 1.02 L di gas. Qual è la massa di ossigeno (in grammi) che si è formata?

PREMESSA Il problema fornisce il volume del gas raccolto su acqua, la temperatura e la pressione. È richiesta la massa in grammi di ossigeno formato.

DATI: $V = 1.02 \text{ L}, P_{\text{totale}} = 755.2 \text{ mmHg}, T = 293 \text{ K}$ **INCOGNITE:** g O₂

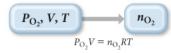
STRATEGIA Si può determinare la massa di ossigeno dalla quantità in moli di ossigeno, che si può ricavare dalla legge dei gas ideali se si conosce la pressione parziale di quest'ultimo. Dato che l'ossigeno è in miscela con il vapore acqueo, si può ricavare la pressione parziale dell'ossigeno nella miscela sottraendo la pressione parziale dell'acqua a 293 K (20 °C) dalla pressione totale.

Successivamente usando la legge dei gas ideali si può determinare il numero di moli di ossigeno conoscendo la pressione parziale, il volume e la temperatura.

Infine, si usa la massa molare dell'ossigeno per convertire il numero di moli in grammi.

IMPOSTAZIONE

$$P_{\rm O_2} = P_{\rm totale} - P_{\rm H_2O} (20~^{\circ}{\rm C})$$



$$n_{O_2}$$
 g_{O_2} g_{O_2} g_{O_2} g_{O_2}

RISULTATO

$$P_{\text{O}_2} = P_{\text{totale}} - P_{\text{H}_2\text{O}} (20 \,^{\circ}\text{C})$$

= 755.2 mmHg - 17.55 mmHg
= 737.65 mmHg

$$n_{\mathrm{O}_2} = \frac{P_{\mathrm{O}_2} V}{RT}$$

$$737.\underline{65} \text{ mmHg} \times \frac{1 \text{ atm}}{760 \text{ mmHg}} = 0.970\underline{5}9 \text{ atm}$$

$$n_{O_2} = \frac{P_{O_2}V}{RT} = \frac{0.970\underline{5}9 \text{ atm } (1.02 \text{ L})}{0.08206 \frac{\text{L} \cdot \text{atm}}{\text{mol} \cdot \text{K}} (293 \text{ K})}$$
$$= 4.1175 \times 10^{-2} \text{ mol}$$

$$4.1\underline{1}75 \times 10^{-2} \,\text{mol O}_2 \times \frac{32.00 \,\text{g O}_2}{1 \,\text{mol O}_2} = 1.32 \,\text{g O}_2$$